

CONCORSO INTERNAZIONALE DI IDEE PER LA PROGETTAZIONE ARTISTICA E L'INSTALLAZIONE DELL'AUTOVETTURA MEHARI APPARTENUTA AL GIORNALISTA GIANCARLO SIANI ED ISPIRATA AL TEMA DELLE VITTIME INNOCENTI DELLA CRIMINALITÀ, NELLA ROTONDA DI VIA CALDIERI DELLA CITTÀ DI NAPOLI

Premessa

Mehari. Il vocabolario parla di un mammifero della famiglia dei camelidi, il dromedario da sella africano, addestrato per la corsa e per il combattimento. Direte è scontato partire dal significato di Mehari, il nome dell'autovettura usata da Giancarlo Siani, l'auto nella quale quella maledetta sera del 23 settembre 1985, venne ucciso dalla camorra. Ma non possiamo negare che il significato di Mehari come specie di dromedario addestrato alla corsa e al combattimento possa risultare utile per rivisitare attraverso l'auto usata da Giancarlo il senso della sua esistenza. Egli è stato un cronista e correva per raggiungere la notizia nella sua "tana", per farla giungere in tempo utile e per far sapere le cose come stavano. Correva Giancarlo per non far occultare la verità. Correva per non perdere il tempo della vita. Correva perché la verità non può essere logorata dalla lentezza dell'omertà'. Correva perché *o adesso o mai più*.

Mehari, ci ricorda anche il senso del combattimento. Combattere con gli strumenti utili per cercare e dire la verità. Gli occhi per vedere, una penna per scrivere, ma soprattutto la retta coscienza per sentirsi responsabile del cambiamento di una società capace di partorire il mostro della camorra.

Ora desideriamo mettere in alto e in evidenza la Mehari, l'auto che Giancarlo ha utilizzato per correre, sul luogo della cronaca e di combattere a favore della giustizia attraverso la ricerca della verità.

Consentitemi per favore un riferimento biblico. Nel Nuovo Testamento, per ben due volte si parla di una stanza al piano superiore. Una volta per istituire l'eucarestia, un'altra volta per indicare la postazione dalla quale la Chiesa nascente considerava il trionfo della vita sulla morte (resurrezione). Anche noi vogliamo collocare il simbolo della vita e della morte di Giancarlo su una postazione alta dalla quale da questo stare "più su" è possibile comprendere la verità (che ci fa liberi) e, allo stesso tempo attendere l'alba che è finalmente la risposta alla notte nella quale ci immerge la camorra. Da questa postazione affidiamo a Giancarlo il compito di scrutare nel cielo quanto resta della notte con la certezza che sarà lui stesso a ricordare a tutti i cittadini che attraverso la memoria e l'impegno di ciascuno, *resta poco della notte*, e che la luce che irrompe nel buio della disperazione finalmente *trasforma tutto il mondo in un giocattolo* ed è presente in tutti gli innocenti della città, in tutti gli sguardi carichi di speranza e di dignità i quali, alzando gli occhi verso la Mehari, cioè "più su", saranno rapiti dalla vita delle vittime innocenti della camorra e l'incubo della camorra svanirà. Riprendiamo la corsa di Giancarlo interrotta dalla furia omicida della camorra, per raccontare a tutti che lungo la strada della *memoria e dell'impegno*, abbiamo incontrato due innamorati che consacravano finalmente il loro Amore. Essi si chiamano Pace e Giustizia.

CONSIDERATO

1. che prima della realizzazione del film del regista Marco Risi *Fortapàsc* - rievocativo dell'impegno e della vita del giovane giornalista napoletano Giancarlo Siani, ucciso dalla camorra il 23 settembre del 1985 – è stata ritrovata l'autovettura Mehari appartenuta allo stesso Giancarlo Siani e che é stata utilizzata nel film;
2. che l'autovettura Mehari di Giancarlo Siani, essendo stata l'auto nella quale il giornalista fu ucciso, rappresenta un simbolo tangibile della vita e dell'impegno sociale di un giovane che prima di essere un aspirante giornalista professionista era uno spensierato ragazzo dei suoi tempi;
3. che la famiglia di Giancarlo Siani, nella profonda convinzione che il nome, il sacrificio e la memoria di Giancarlo Siani appartenga alla comunità, intende dare il consenso alla realizzazione di una installazione artistica dell'autovettura del congiunto;
4. che il Comune di Napoli, di concerto con la Municipalità 5 – Arenella - Vomero, ha manifestato la volontà di restituire alla Rotonda di via Caldieri - una delle porte collinari della Città di Napoli (ristrutturata dalla Cooperativa Parco dei Fiori) - la dignità ed il valore che il “saccheggio urbanistico” del Secolo scorso le hanno sottratto, realizzando un'opera di alto valore simbolico di legalità;
5. che l'arte e la cultura sono un valore aggiunto in ogni manifestazione del fare e dell'essere umano e che la dimensione culturale è un sistema avanzato di integrazione;

La Fondazione Pol.i.s. – Politiche Integrate di Sicurezza, con sede in Napoli, Via Raffaele De Cesare 28, rappresentata, nella sua qualità di Presidente, dal dott. Paolo Siani, nato a Napoli il 22/08/1955;

Con il supporto di:

- **Il Comune di Napoli**, con sede in Napoli, Piazza Municipio 1, rappresentato, nella sua qualità di Sindaco, dall'On. Luigi De Magistris, nato a Napoli, il 20/06/1967;
- **La Regione Campania**, con sede in Napoli, Via Santa Lucia 81, rappresentata, nella sua qualità di Presidente della Giunta Regionale, dall'On. Stefano Caldoro, nato a Campobasso, il 03/12/1960;
- **La Provincia di Napoli**, con sede in Napoli, Piazza Matteotti 1, rappresentata, nella sua qualità di Presidente, dall'On. Luigi Cesaro, nato a Sant'Antimo (NA), il 19/02/1952;

- **La Municipalità 5 – Arenella - Vomero**, con sede in Napoli, Via Morghen 84, rappresentata, nella sua qualità di Presidente, dal dott. Mario Coppeto, nato a Napoli, il 10/04/1957;

ed in collaborazione con:

- **L'Associazione Libera, nomi e numeri contro le mafie**, con sede in Roma, Via IV Novembre 98, rappresentata dal dott. Davide Pati, nato a Galatina (LE), il 08/11/1975;
- **Il Coordinamento campano dei familiari delle vittime innocenti della criminalità**, con sede in Napoli, Piazza Garibaldi 101, rappresentato, nella sua qualità di Presidente, dall'ing. Lorenzo Clemente, nato a Napoli il 10/07/1953;
- **La Fondazione Silvia Ruotolo Onlus**, con sede in Napoli, Viale Michelangelo 57, rappresentata, nella sua qualità di Presidente, dalla dott.ssa Alessandra Clemente, nata a Napoli il 23/04/1987;
- **L'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori di Napoli e Provincia**, con sede in Napoli, Piazzetta Matilde Serao 7, rappresentato, nella sua qualità di Presidente, dall'arch. Gennaro Polichetti, nato a Napoli, il 29/07/1952;
- **L'Ordine degli Ingegneri della provincia di Napoli**, con sede in Napoli, Via del Chiostro 9, rappresentato, nella sua qualità di Presidente, dall'ing. Luigi Vinci, nato a Casoria (NA), il 16/02/1942;
- **L'Università degli Studi di Napoli Federico II, Facoltà di Architettura**, con sede in Napoli, Via Monteoliveto 3, rappresentata, nella sua qualità di Preside, dal prof. Claudio Claudi de Saint Mihiel, nato a Napoli, il 30/03/1945;
- **Il Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori**, con sede in Roma, Via Santa Maria dell'Anima 10, rappresentato, nella sua qualità di Presidente, dall'arch. [Leopoldo Freyrie](#), nato a Milano, il 23/08/1958;
- **Il Mattino**, con sede in Napoli, via Chiatamone, n. 65, rappresentato, nella sua qualità di Direttore, da Vito Germano Virman Cusenza, nato a Palermo il 16 agosto 1964;
- **L'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"**, con sede in Napoli, Via Nuova Marina, per la traduzione in lingua inglese dell'Avviso del Concorso, del sito web dedicato, delle FAQ e di tutti quanti gli altri testi necessari.

PROMUOVE IL SEGUENTE

Concorso internazionale di idee per la progettazione artistica e l'installazione dell'autovettura Mehari appartenuta al giornalista Giancarlo Siani ed ispirata al tema delle vittime innocenti della criminalità, nella rotonda di via Caldieri della città di Napoli

1. Tema e obiettivi specifici del concorso

Il Concorso ha per obiettivo la progettazione artistica e l'installazione dell'autovettura appartenuta al giornalista Giancarlo Siani all'interno dello spazio urbano della rotonda sita nella Città di Napoli in via Caldieri ed identificabile nella planimetria posta a base di gara del concorso. Tale collocazione dovrà tenere conto:

- dell'alto valore simbolico dell'oggetto;
- dell'indispensabile necessità di protezione dello stesso;
- della volontà di contribuire alla creazione di un luogo dedicato alla memoria e all'impegno sociale così come richiamato in premessa;
- della relazione dell'opera con l'immediato contesto urbano.

2. Lingue ufficiali del concorso

Le lingue ufficiali del concorso sono l'italiano e l'inglese. Tutti gli elaborati dovranno essere redatti a scelta in una sola di queste due lingue.

3. Condizioni di partecipazione

La partecipazione al Concorso è aperta ad architetti, ingegneri, designer, artisti e cittadini che risiedono nell'ambito dell'Unione Europea.

Nel rispetto delle modalità di cui al successivo art. 8, la partecipazione può essere individuale o in gruppo. Ogni gruppo dovrà nominare un suo componente quale delegato a rappresentarlo presso la Segreteria Organizzativa del concorso. Tale capogruppo dovrà essere indicato al momento della presentazione dell'idea progetto e della sua elaborazione. Ogni gruppo può avvalersi della consulenza di specialisti di altre discipline che possono essere ufficialmente inseriti nel gruppo medesimo. Uno stesso concorrente non può prendere parte a più di un gruppo, né partecipare contemporaneamente in forma singola.

Ai fini dell'affidamento di cui al successivo art. 12 (Esito del concorso e premi) del presente Concorso è comunque richiesta la partecipazione di soggetto/i abilitati alla sottoscrizione del progetto esecutivo.

Per la redazione del progetto dovranno essere rispettate le normative vigenti in tema di viabilità e Codice della strada e le relative prescrizioni.

4. Cause di esclusione e incompatibilità alla partecipazione

Ai fini della validità della partecipazione costituisce motivo di esclusione la mancata osservanza delle regole contenute nel presente bando. Non è ammessa ad alcun titolo la partecipazione del singolo soggetto nell'ambito di più progetti.

È esclusa la partecipazione:

- dei componenti della Segreteria Organizzativa;
- dei componenti della Giuria;
- dei coniugi, parenti e affini fino al terzo grado compreso dei componenti delle categorie sopraccitate;
- dei dipendenti e dei collaboratori dei membri della Giuria;

5 . Dati generali dell'idea progetto

Le proposte progettuali richieste devono mirare ad identificare suggestioni e idee relative al tema della memoria e dell'impegno sociale; alla evocazione di un concetto di comunità e di un sistema di relazioni all'interno dei quali vivere la lotta alla criminalità quale obiettivo primario. È facoltà dei concorrenti evidenziare una particolare vocazione di tale relazione e risolvere in chiave compositiva e tecnologica tale istanza.

6. Documentazione e materiale conoscitivo

Il bando e la documentazione di supporto, i quesiti e le risposte, potranno essere scaricati all'indirizzo internet: www.concorsomehari.it dove è reperibile tutto il materiale posto a base della competizione.

Quanto contenuto a tale indirizzo, alla voce documentazione, costituisce l'unico ed esaustivo materiale conoscitivo messo a disposizione per l'elaborazione dell'idea progettuale. Non verranno fornite ulteriori informazioni.

Ai concorrenti è vietato interpellare i componenti della Giuria, pena l'esclusione dal concorso.

7. Calendario del concorso

Il bando sarà pubblicato su un apposito sito internet dedicato al concorso www.concorsomehari.it e pubblicizzato contestualmente sui siti istituzionali di tutti i soggetti interessati alla promozione del concorso e sui siti di settore o specializzati in bandi internazionali.

Il concorso si svolgerà secondo il seguente calendario:

- Presentazione e pubblicazione del concorso: 13 giugno 2012 ore 11.00;
- apertura del periodo per l'invio degli elaborati: 18 giugno 2012, ore 10.00;
- inoltro dei quesiti tramite internet: dal 18 giugno 2012;
- chiusura del periodo per l'inoltro dei quesiti 18 luglio 2012 ore 24.00;
- **termine ultimo per la ricezione degli elaborati: 23 agosto 2012 ore 12.00;**
- conclusione dei lavori della Giuria 18 settembre 2012;
- comunicazione dei risultati: 23 settembre 2012, ovvero in una data concomitante o prossima all'anniversario della morte del cronista Giancarlo Siani;
- esposizione dei risultati e premiazione del vincitore: in una data da definire;

Eventuali variazioni del calendario saranno tempestivamente comunicate attraverso il sito ufficiale del concorso e degli Enti collaboratori.

8. Documentazione richiesta e termine di presentazione

I concorrenti dovranno far pervenire un plico, completamente anonimo, in busta sigillata di colore bianco, contenente la documentazione di seguito elencata, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 23 agosto 2012**, termine ultimo per la partecipazione al concorso, all'Ufficio del Protocollo Generale del Comune di Napoli sito presso la sede di Palazzo San Giacomo in Piazza Municipio 1 – 80133 Napoli, a mano, a mezzo posta o a mezzo agenzia di recapito autorizzata. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato.

Il plico dovrà essere sigillato e dovrà recare unicamente, a pena di esclusione:

- l'indirizzo del destinatario: Comune di Napoli Piazza Municipio - 80133 Napoli;
- la dicitura: "Concorso internazionale di idee per la progettazione artistica e l'installazione dell'autovettura Mehari appartenuta al giornalista Giancarlo Siani".

Il plico dovrà contenere due separate buste di colore bianco (**Busta A** SCHEDA DI ADESIONE – **Busta B** IDEA PROGETTO) completamente anonime e sigillate.

Nella busta “A”, recante all’esterno la dicitura “**SCHEDA DI ADESIONE**”, dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

1. scheda di adesione recante gli estremi identificativi ed i recapiti del soggetto proponente;
2. copia del documento di identità;
3. nominativo del delegato e copia del documento di identità;
4. elenco dei componenti del gruppo dei partecipanti con gli eventuali specialisti di altre discipline di cui ci si è avvalsi.
5. nominativo e qualifica del/i soggetto/i abilitato/ alla sottoscrizione del progetto esecutivo.

La busta “A” sarà aperta solo a seguito della valutazione tecnica delle proposte, per l’abbinamento del nominativo/i dell’autore/i alla relativa idea progetto.

Nella busta “B”, recante all’esterno la dicitura “**IDEA PROGETTO**”, dovrà essere inserito:

- un CD contenente l’elaborato progettuale in formato Adobe Acrobat PDF, nominato mehari.pdf, di dimensione non superiore a 20 Mb e avendo cura di eliminare dal file qualsiasi riferimento all’autore, pena l’esclusione dal concorso.

L’elaborato progettuale dovrà essere composto dalle seguenti pagine in formato A3 orizzontale:

- Una relazione composta al massimo di 3.500 battute, spazi inclusi, che illustri i criteri e le scelte di progetto, corredata da un preventivo di spesa che, in ogni caso, non potrà essere maggiore della somma di euro 30.000,00 (trentamila) al netto di IVA per la materiale realizzazione e la completa installazione dell’opera ideata (Font: Arial - Carattere: corpo 11 - Colore: nero);
- due o più pagine di elaborati grafici contenenti: disegni, schemi, prospettive, fotografie, vedute della proposta progettuale;
- progetto esecutivo (non firmato).

Le tecniche di rappresentazione grafica e il numero delle immagini da presentare sono lasciate alla libera scelta dei partecipanti.

L’elaborato progettuale richiesto dovrà, a pena di automatica esclusione, essere assolutamente anonimo in ogni sua parte, sia palese che occulta e strettamente aderente alle specifiche tecniche operative di dettaglio relative al suo formato, alla sua dimensione ed alla sua denominazione. In nessun caso i concorrenti potranno violare l’anonimato mediante simboli, segni o altri elementi significativi, pena l’esclusione.

Dal giorno 18 giugno 2012 fino alle ore 24.00 del 18 luglio 2012 sarà attivo sul sito, attraverso posta elettronica certificata (faqmehari@pec.comune.napoli.it) il sistema di trasmissione di eventuali quesiti: i quesiti e le risposte saranno pubblicate, in forma anonima, sul sito stesso.

9. Composizione e lavori della Giuria

Al fine di individuare e selezionare i progetti vincitori, è istituita apposita Giuria, composta da:

1. Luigi de Magistris – Sindaco di Napoli – Presidente
2. Alfredo Avella - Coordinamento campano dei familiari delle vittime innocenti della criminalità
3. Mario Coppeto - Presidente Municipalità 5 – Arenella - Vomero
4. Vito Germano Virman Cusenza – Direttore de Il Mattino
5. Giuseppe D'Alessio – Dirigente del Servizio Viabilità e Traffico del Comune di Napoli
6. Pietro Ernesto De Felice - Vice Presidente Consiglio Nazionale degli Ingegneri
7. Giovanni Esposito – Consigliere Tesoriere Ordine degli Ingegneri di Napoli
8. Giuseppe Fiorenza - Referente Regionale Associazione Libera
9. Adriana Maestro - Associazione Giancarlo Siani
10. Alessandro Nardi – Dirigente del Comune di Napoli
11. Antonio Palmese - Referente Regionale Associazione Libera
12. Antonella Palmieri – Ordine degli Architetti di Napoli
13. Paolo Pisciotta – Consiglio Nazionale degli Architetti
14. Anna Maria Puleo – Università degli Studi di Napoli Federico II, Facoltà di Architettura
15. Lucia Rea – Direttore Consorzio S.O.L.E. – Provincia di Napoli
16. Sandro Ruotolo – Giornalista – Fondazione Silvia Ruotolo
17. Paolo Siani - Presidente Fondazione Pol.i.s.
18. Giuseppe Sarubbi – Ingegnere strutturista

19. Enrico Tedesco – Dirigente UDCP IX della Regione Campania - Segretario Generale Fondazione Pol.i.s.
20. Fabrizio Vona - Soprintendente per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico di Napoli
21. Paolo Miggiano – Coordinatore della Fondazione Pol.i.s., con funzioni di Segretario della Giuria.

10. Compiti della Giuria

La Giuria svolge i seguenti compiti:

- sovrintende allo svolgimento, al raggiungimento delle finalità e al miglior esito dell’iniziativa;
- verifica il rispetto dei modi e dei tempi di trasmissione degli elaborati secondo le disposizioni contenute nel bando e procedere all’esclusione delle proposte difformi da questo, anche relativamente ai casi segnalati dalla Segreteria Organizzativa;
- chiarisce e risolve eventuali problematiche insorte in seguito alla pubblicazione del bando;
- valuta ciascun progetto in gara attraverso i criteri stabiliti;
- proclama, procedendo allo scioglimento dell’anonimato, i vincitori.

I lavori della Giuria inizieranno il giorno **1° settembre 2012** e si chiuderanno entro il **23 settembre 2012**, con la segnalazione e la comunicazione dei progetti ritenuti vincitori e meritevoli. I primi 10 progettisti o gruppi classificati saranno invitati presso un luogo da definire, in data da definire, contestualmente alla premiazione dei vincitori, ad esporre il proprio progetto nell’ambito della manifestazione.

11. Criteri di valutazione

La selezione dei progetti candidati avviene attraverso la previa valutazione della proposta progettuale dal punto di vista della sua rispondenza ai caratteri generali e specifici del bando.

La Giuria selezionerà i progetti sulla base dei seguenti criteri (punteggio massimo attribuibile pari a 100):

- a) qualità e originalità artistica: fino ad un massimo di 25 punti;
- b) capacità evocativa: fino ad un massimo di 20 punti;
- c) coerenza della proposta progettuale con l’ambiente e lo spazio urbano: fino ad un massimo di 20 punti;
- d) semplicità di realizzazione ed installazione: fino ad un massimo di 10 punti;
- e) durevolezza e facilità di manutenzione: fino ad un massimo di 10 punti;

- f) chiarezza della proposta attraverso l'articolazione del testo di presentazione e degli elaborati grafici prodotti (rendering del progetto e/o altri elaborati illustrativi): fino ad un massimo di 15 punti.

Risulterà vincitore il candidato che avrà ottenuto il punteggio totale più alto, purché non inferiore a 70. Il punteggio effettivo assegnato, per ogni singolo criterio, ad ogni concorrente, sarà pari alla media dei punteggi assegnati da ciascun componente la Giuria a quel criterio. Sulla base della sommatoria dei punteggi attribuiti, la Giuria formulerà la graduatoria definitiva e procederà all'abbinamento del nominativo dell'autore con la proposta. Il giudizio della Giuria è inappellabile.

Il punteggio totale raggiunto da ogni concorrente, verrà calcolato mediante la seguente procedura:

$$Pa = (a1 + a2 + a3 + \dots aG) / G$$

$$Pb = (b1 + b2 + b3 + \dots bG) / G$$

$$Pc = (c1 + c2 + c3 + \dots cG) / G$$

$$Pd = (d1 + d2 + d3 + \dots dG) / G$$

$$Pe = (e1 + e2 + e3 + \dots eG) / G$$

$$Pf = (f1 + f2 + f3 + \dots fG) / G$$

$$Pt = Pa + Pb + Pc + Pd + Pe + Pf$$

Dove:

- Pa: punteggio attribuito al criterio a
- Pb: punteggio attribuito al criterio b
- Pc: punteggio attribuito al criterio c
- Pd: punteggio attribuito al criterio d
- Pe: punteggio attribuito al criterio e
- Pf: punteggio attribuito al criterio f
- a1- aG ... f1 - fG: punteggio attribuito a ciascun criterio dai componenti la Giuria
- G: numero dei componenti la Giuria
- Pt: Punteggio totale raggiunto dalla singola proposta

12. Esito del concorso e premi

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di un premio al vincitore di € 5.000,00 (cinquemila/00) a lordo di ogni onere.

Al vincitore sarà, inoltre, corrisposta una somma non superiore ad €30.000,00 (trentamila) al netto di IVA, previa presentazione dei giustificativi di spesa per la realizzazione e la completa e definitiva installazione dell'opera stessa. In tale importo sono comprese tutte le spese per la progettazione esecutiva e direzione dei lavori, le eventuali prove geotecniche, per il collaudo statico dell'opera e tutti gli oneri relativi al rilascio delle previste concessioni e/o autorizzazioni e quant'altro necessario per la definitiva sua installazione. Il vincitore dovrà avvalersi, per la realizzazione del progetto e dell'opera, di soggetti in regola con la normativa vigente per l'esecuzione di lavori a favore della PA, stante l'interesse pubblico che sorregge l'iniziativa.

La giuria si riserva la facoltà di segnalare quei progetti che, per particolari aspetti, risultino interessanti rispetto ai temi del bando, assegnando specifiche menzioni d'onore. Tutti i progetti presentati al concorso saranno resi noti attraverso il sito ufficiale del presente bando e i siti dei soggetti promotori e collaboratori, oltre che mediante la divulgazione in riviste e siti internet specializzati. I suddetti Enti ed Associazioni si adopereranno, altresì, a diffondere, nelle sedi e con le modalità più opportune, il progetto vincitore e quelli segnalati.

Sarà cura dei predetti soggetti valutare la pubblicazione di un eventuale catalogo cartaceo dei progetti di concorso. Ai partecipanti non viene riconosciuto alcun rimborso spese.

14. Segreteria organizzativa

Il Comune di Napoli supporta l'iniziativa mediante una serie di azioni tra le quali la realizzazione e gestione del sito web dedicato www.concorsomehari.it per la pubblicazione del Concorso e la sua diffusione sul proprio sito istituzionale, la raccolta e la successiva pubblicazione delle FAQ e/o chiarimenti al Concorso su www.concorsomehari.it e l'istituzione della Segreteria organizzativa.

Fanno parte della Segreteria Organizzativa: il dott. Paolo Miggiano, la dott.ssa Sara Mašić, rispettivamente Coordinatore e Responsabile Area beni confiscati della Fondazione Pol.i.s., l'ing. Giuseppe Contino, Responsabile comunicazione sito web del Comune di Napoli, sig. Felice Balsamo, Responsabile servizi tecnici del Comune di Napoli, dott. Carmine Giordano, Segreteria politica del Sindaco attuazione del programma. Responsabile della Segreteria è l'ing. Giuseppe Contino del Comune di Napoli.

15. Tutela della privacy

Ai sensi del Testo Unico sulla Privacy D.lgs. n. 196/2003, in ordine al procedimento instaurato da questo avviso si informa che il Comune di Napoli è soggetto attivo nella raccolta dei dati. I dati richiesti sono raccolti per le finalità del concorso. Le modalità del trattamento sono relative alle attestazioni indicate e ai requisiti stabiliti dalla legge necessari per la partecipazione al concorso da parte dei soggetti aventi titolo.

16. Diritti d'autore e proprietà dei progetti

Il materiale presentato resterà a disposizione dell'archivio degli Enti promotori e collaboratori che si riserveranno il diritto di realizzare una raccolta di tutti i bozzetti in concorso al solo scopo di promozione e divulgazione e in qualunque altra forma ritenuta opportuna. I progetti premiati e selezionati sono acquisiti in proprietà degli Enti promotori e collaboratori.

17. Accettazione delle clausole del bando

È fatto obbligo ai concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di non pubblicare o rendere noti in qualsiasi forma i progetti prima che la commissione giudicante abbia espresso e reso pubblico il proprio giudizio. La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando. Per quanto non previsto si applicano le leggi e consuetudini riconosciute in campo nazionale. Per eventuali controversie non risolte in via bonaria il Foro competente è quello di Napoli.

Napoli, 13 Giugno 2012

Il Presidente della Fondazione Pol.i.s.
dott. Paolo Siani